

Prot. 4636/9.2.07/5



20 MAR 2008

CORTE DEI CONTI
11.04.08 001461
OFF. CONTR. INFRASTR.
E TERRITORIO

Ministero dell'Ambiente edella Tutela del Territorio

Direzione per la Qualità della Vita



- Vista la legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l' Istituzione del ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- Visto il DPR 17 giugno 2003, n. 261, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio;
- Visto il DLgs 30 marzo 2001, n. 165;
- Vista la legge 5 agosto 1978, n.468, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;
- Vista la legge 9 dicembre 1998 n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale" ed in particolare l'art. 1 che individua i primi interventi di bonifica ed interesse nazionale;
- Visto il D.M. 468/2001 recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- Visto il D.M.308/2006, concernente integrazione al regolamento adottato con D.M. 468/01, che assegna al sito d'interesse nazionale di "Laghi di Mantova e polo chimico" risorse finanziarie pari a € 3.272.727,00;
- Visto l'Accordo di Programma stipulato in data 31/05/2007 tra il MATTM e la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova, il Comune di Virgilio, il Comune di San Giorgio di Mantova, il Parco del Mincio, "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e polo chimico";
- Visto il decreto 3799/QdV/D/B del 13/07/2007 di approvazione dell'Accordo di programma stipulato 31/05/2007 (Corte dei Conti reg. 9 fogl. 31 del 4/09/2007);
- Vista la Convenzione del 28/02/2008 tra il MATTM e ARPA Lombardia;
- Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 12/2002 / P del 30/04/2002.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso il Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio
VISTO u. 146
Addi, 7/4/08
IL DIRETTORE

DECRETA

E' approvata la Convenzione del 28 febbraio 2008 tra Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Qualità della Vita e l'ARPA Lombardia, finalizzata alla bonifica del sito d'interesse nazionale di "Laghi di Mantova e Polo chimico".

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Il Direttore Generale
(Dott. Gianfranco Mascazzini)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

SN

CONVENZIONE

TRA

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito denominato "Ministero", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, codice fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dott. Gianfranco Mascazzini, Direttore Generale della Direzione Qualità della Vita

E

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia, di seguito denominata "ARPA Lombardia", con sede e domicilio fiscale in Milano, via Restelli n. 3/1, codice fiscale e partita IVA 13015060158, agli effetti del presente atto rappresentata dal Dott. Calogero Trizzino Direttore Generale f.f. (Decreto del Presidente n. 1 del 29/01/2008)

RICHIAMATO

- quanto stabilito nell'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Laghi di Mantova e Polo chimico" stipulato tra il Ministero, la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Mantova, il Comune di Virgilio, il Comune di San Giorgio di Mantova e il Parco del Mincio in data 31 maggio 2007;
- quanto stabilito dal comma 6 dell'articolo 2 del suddetto Accordo di Programma in cui si esplicita che per le attività di cui al comma 2 dello stesso articolo le Amministrazioni Pubbliche si avvarranno della collaborazione operativa di ARPA Lombardia, ASL di Mantova, ICRAM, ISS e di Sogesid S.p.A., quale soggetto pubblico individuato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in coerenza con l'articolo 6 del decreto ministeriale del 28 novembre 2006 n. 308, concernente integrazioni al regolamento adottato con D.M. 18 settembre 2001, n. 468;

- quanto stabilito dall'articolo 5 del suddetto Accordo, che prevede che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvederà, nel rispetto della vigente legislazione in materia di affidamento di servizi e di esecuzione di opere pubbliche, a definire le modalità di attuazione ed i termini per l'espletamento delle attività, sottoscrivendo apposita convenzione con ICRAM, ISS, ARPA Lombardia, ASL di Mantova e Sogesid S.p.A.;
- quanto stabilito dal comma 6 dall'articolo 7, in base al quale il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" per lo svolgimento dei propri compiti si avvale di un "Coordinamento tecnico-scientifico" composto da uno o più rappresentanti del Ministero, della Regione Lombardia, della Provincia di Mantova, del Comune di Mantova, di ICRAM, dell'ISS, dell'ARPA Lombardia, dell'ASL di Mantova, del Parco del Mincio, nonché di eventuali esperti che i sottoscrittori dell'Accordo vorranno indicare;
- che la Convenzione citata all'articolo 5 dell'Accordo di Programma dovrà disciplinare le modalità di trasmissione, da parte dei Soggetti Attuatori, al Ministero, degli elaborati progettuali relativi al programma degli interventi così come definito all'articolo 3 del suddetto Accordo;
- che la Convenzione medesima dovrà disciplinare, inoltre, le modalità di pagamento dei corrispettivi e rendicontazione delle attività, in ragione di quanto specificato dal suddetto Accordo;
- che il Ministero esaminerà i predetti elaborati e comunicherà i risultati dell'istruttoria alla Regione Lombardia ai fini della liquidazione del corrispettivo riconosciuto a favore dei Soggetti Attuatori, a valere sulle risorse finanziarie assentite con il suddetto Accordo nell'ambito dei fondi destinati alla bonifica del sito di interesse nazionale di Laghi di Mantova e Polo Chimico;
- che lo stato di avanzamento delle attività e i conseguenti costi, nonché i risultati dell'istruttoria di cui ai due punti precedenti dovranno essere portati a conoscenza del "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo";
- che, in base al comma 1 articolo 8, l'ARPA Lombardia mediante un suo rappresentante è presente all'interno del "Comitato di Coordinamento locale", insieme ad un rappresentante della Regione Lombardia, della Provincia di Mantova, del Comune di Mantova, del Comune di Virgilio, dell'ASL di Mantova e del Parco del Mincio.

VISTO

- che la legge del 9 dicembre 1998, n.426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" prevede, all'art. 1, la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale e, per l'utilizzazione delle relative risorse finanziarie, l'adozione da parte del Ministero di un Programma nazionale di bonifica;
- che l'art. 14 della legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente "Disposizioni in materia ambientale" ha modificato, con integrazioni, l'articolo 1, comma 4, della predetta legge n. 426/98, individuando nuovi siti di bonifica di rilievo nazionale;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, concernente integrazioni al regolamento adottato con D.M. 18 settembre 2001, n. 468 recante Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- che la Conferenza di Servizi Decisoria del 20/01/2006 ha deliberato di conferire ad ICRAM l'incarico per la redazione del Piano di Caratterizzazione delle aree lacuali e fluviali incluse nel perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico", e sulla base dei risultati della caratterizzazione dei sedimenti e delle acque lacuali al termine delle attività di analisi, la predisposizione del progetto preliminare di bonifica delle aree lacuali e fluviali medesime;
- che la Conferenza di Servizi Decisoria del 27 luglio 2007 ha approvato il "Piano di caratterizzazione ambientale dell'area lacuale del sito di bonifica di interesse nazionale "Laghi di Mantova e Polo Chimico" (rif. ICRAM#CII-LO-Laghi di Mantova e Polo Chimico-01.04, Luglio 2007).

CONSIDERATO

il Programma Nazionale di Bonifica e di Ripristino Ambientale (D.M. 468/01), il quale prevede che le Regioni si possano avvalere delle ARPA per svolgere le operazioni di monitoraggio e controllo (articolo 7);

che l'ARPA ...

tutela ambientale, e per quanto attiene le funzioni in materia di bonifica svolge, in accordo con la provincia di Mantova, le attività di controllo e verifica degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica;

- che l'Arpa Lombardia, nell'ambito delle proprie attività di controllo e di supporto tecnico-scientifico, ha maturato un'ampia esperienza sul sito di interesse, in particolare svolgendo, inizialmente come PMIP e poi come ARPA, le seguenti attività:

1. attività di supporto, vigilanza e controllo durante l'esecuzione dell'indagine svolta dalla ditta EniChem di Mantova sul Canale Sisma, nonché effettuazione delle analisi chimiche sui campioni di sedimento e di acqua (1998);
2. verifica dei risultati delle indagini svolte dalla ditta EniChem sul canale Sisma e sul fiume Mincio, mediante la determinazione del mercurio sui campioni di sedimento (1999);
3. supervisione e controllo delle indagini eseguite dalla ditta EcoAppraisal nel giugno 2001 presso l'area interessata dal progetto di realizzazione della Conca di Valdaro, darsena ex EniChem e area "penisola" interposta tra la darsena stessa ed il Fiume Mincio, con analisi in contraddittorio del 30% dei campioni prelevati. Successiva esecuzione delle determinazioni analitiche, relativamente ai parametri solventi clorurati, fenoli, clorofenoli e cianuri, su campioni di sedimento prelevati nell'ambito di una indagine integrativa svolta nel gennaio/febbraio 2002 (2001/2002);
4. esecuzione delle determinazioni analitiche sui campioni di sedimento prelevati presso la darsena IES nell'ambito delle indagini previste dal Piano di Caratterizzazione della Raffineria IES (2002);
5. supervisione e controllo delle indagini eseguite dal Parco del Mincio nell'ambito delle attività di caratterizzazione per definire lo stato dei luoghi che rientrano nel progetto del "Parco periurbano", aree che si estendono in sponda destra, dall'abitato di Belfiore fino a Porto Catena (Laghi Superiore, di Mezzo ed Inferiore), ed in sponda sinistra dall'abitato di Cittadella fino a Via Brennero (Laghi di Mezzo ed Inferiore) (2003);
6. supervisione e controllo delle indagini integrative, eseguite da Polimeri Europa e richieste dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 06/08/2003, sui sedimenti del

- Canale Sisma e del Fiume Mincio, mediante analisi in contraddittorio di circa il 10% dei campioni prelevati dalla ditta (2003);
7. realizzazione, da parte del Settore Risorse Idriche, di uno studio sulle matrici acqua e sedimenti per approfondire la conoscenza dello stato di contaminazione dei laghi di Mantova; nell'ambito di tale studio sono state effettuate, oltre alle analisi chimiche e tossicologiche delle varie matrici investigate, anche delle datazioni sui sedimenti mediante metodi radiometrici ("Laghi di Mantova - Studio della qualità di acque superficiali e sedimenti", dicembre 2004);
 8. supervisione e controllo delle indagini eseguite da Syndial su terreni e sedimenti nell'Area Valliva, con analisi in contraddittorio su circa il 10% dei campioni prelevati dalla ditta (2006).

PREMESSO

- che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dagli Uffici competenti della Regione Lombardia, secondo le modalità appresso indicate;
- che ai fini della presente convenzione la Regione Lombardia svolgerà le funzioni di "soggetto erogatore".

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Attività

Con riferimento al citato Accordo di Programma, in ragione delle proprie specifiche competenze, nei limiti delle risorse economiche assegnate e sulla base delle priorità individuate dal Ministero, si riporta una sintesi delle attività attribuite all'ARPA Lombardia, dettagliate nel Disciplinare Tecnico in allegato.



"Realizzazione del Piano di caratterizzazione dell'area lacustre e fluviale":

1. l'esecuzione delle determinazioni analitiche di laboratorio su sedimenti, acqua e disciolto, delle indagini ecotossicologiche su sedimenti ed acque, della caratterizzazione degli organismi macrobentonici, sulla base di quanto previsto dal piano di caratterizzazione dell'area lacustre e fluviale;
2. la restituzione dei medesimi risultati analitici sulla base dei contenuti del Piano di Caratterizzazione medesimo e dei protocolli di analisi e restituzione dati che dovranno essere redatti di concerto con ICRAM;
3. la redazione di una relazione/report finale, nel quale riassumere i risultati ottenuti.

Articolo 2 – Scadenza

La scadenza della presente convenzione è fissata al 31 ottobre 2008 ed è rinnovabile, in funzione dei tempi di avvio e realizzazione del Piano di Caratterizzazione.

Articolo 3 – Responsabile tecnico-scientifico

Si individua quale responsabile scientifico della presente convenzione il Dott. Giulio Sesana Direttore del Settore Attività Industriali, Controlli e Coordinamento Laboratori di ARPA Lombardia

Articolo 4 – Finanziamento

Le occorrenze finanziarie per l'espletamento delle attività riportate all'art. 1 vengono stimate in euro 650.000,00.

L'attività di ARPA Lombardia, prevista dalla seguente convenzione, viene svolta in conformità alle finalità istituzionali dell'Ente, e pertanto non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72.

Alle spese per il finanziamento delle attività regolamentate con la presente Convenzione si provvede con le risorse finanziarie garantite dal D.M. 28 novembre 2006, n. 308 assegnate alla Regione Lombardia per il sito "Laghi di Mantova".

Articolo 5 – Modalità di trasmissione degli elaborati

Al termine di ogni attività l'ARPA Lombardia trasferirà gli elaborati finali al Ministero, il quale, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Accordo di Programma, esaminerà tali elaborati e comunicherà i risultati dell'istruttoria alla Regione Lombardia ai fini della liquidazione del corrispettivo riconosciuto.

Articolo 6 – Contributo a fronte delle prestazioni

Il contributo verrà erogato dalla Regione Lombardia secondo i tempi e le modalità di seguito descritti:

- il 30% alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- il 25% entro 30 giorni dall'accettazione da parte del Ministero e comunicazione alla Regione Lombardia delle attività analitiche relative al punto 1 dell'articolo 1;
- il 25% entro 30 giorni dall'accettazione da parte del Ministero e comunicazione alla Regione Lombardia degli elaborati relativi al punto 2 dell'articolo 1;
- il 20% a saldo, entro 30 giorni dall'accettazione da parte del Ministero e comunicazione alla Regione Lombardia della relazione finale, di cui al punto 3 dell'articolo 1 e previa rendicontazione complessiva.

Le suddette risorse dovranno essere individuate contabilmente, unitamente alle spese, in un singolo centro di costo, così come disposto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

Per le erogazioni di cui sopra l'ARPA Lombardia emetterà le fatture intestandole alla Regione Lombardia, alla quale saranno trasmesse, per il tramite del Ministero, unitamente alla comunicazione di benestare alla liquidazione da parte di quest'ultimo, che dovrà essere emessa entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle fatture. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente convenzione, la Regione Lombardia

provvederà alla liquidazione delle fatture, entro 15 giorni dal rilascio del benestare del Ministero, versandone il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle fatture stesse.

Le fatture saranno emesse in conformità a quanto previsto all'art. 4 della convenzione (fuori campo IVA).

Articolo 7 – Modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione dovrà essere trasmessa per accettazione al Ministero e contenere il dettaglio degli impegni definitivi di spesa.

Si individua quale responsabile della presente convenzione il Dott. Giulio Sesana Direttore del Settore Attività Industriali, Controlli e Coordinamento Laboratori.

Le spese generali calcolate percentualmente sulle tranche di competenza a valere sull'esercizio di riferimento, non potranno essere comunque superiori al 10% del finanziamento.

Articolo 8 – Collaborazioni esterne

Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione l'ARPA Lombardia potrà avvalersi dell'attività di terzi.

L'ARPA Lombardia si impegna a sollevare il Ministero da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 9 – Obblighi dei soggetti attuatori

L'ARPA Lombardia si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

- a tenere costantemente informato il Ministero sullo svolgimento del lavoro;

- a mettere a disposizione del Ministero ed a richiesta di questo i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
- a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dal Ministero.

Articolo 10 – Risultati

I risultati tecnico-scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione sono di proprietà del Ministero che potrà disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, fermo restando la possibilità per l'ARPA Lombardia di realizzare proprie pubblicazioni a carattere scientifico e/o divulgativo nell'ambito della propria attività.

I beni inventariabili acquisiti nello svolgimento delle attività saranno presi in carico, al termine della Convenzione, nel patrimonio dell'ARPA Lombardia.

Roma, febbraio 2008

26 FEB. 2008

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO**

Direzione Qualità della Vita
Dott. Gianfranco Mascazzini

**AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
REGIONE LOMBARDIA**

Direttore Generale f.f.
Dott. Calogero Trizzino

COSTI DELLE ATTIVITÀ

	Attività	Costo (€)
A)	1. L'esecuzione delle determinazioni analitiche di laboratorio, delle indagini ecotossicologiche, della caratterizzazione degli organismi macrobentonici; 2. La restituzione dei risultati analitici; 3. La redazione di una relazione finale.	650.000,00

CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA DELLE ATTIVITÀ

Attività								
	Mesi	1	2	3	4	5	6	7
A)	1. L'esecuzione delle determinazioni analitiche di laboratorio, delle indagini ecotossicologiche, della caratterizzazione degli organismi macrobentonici;							
	2. La restituzione dei risultati analitici							
	3. La redazione di una relazione finale							

Disciplinare tecnico allegato

Premessa

Mediante l'esecuzione delle attività previste dal Piano di caratterizzazione presentato da ICRAM (Rif. ICRAM # CII-LO-Laghi di Mantova e Polo Chimico-01.04) ed approvato in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 27/07/07, sarà possibile indagare le matrici ambientali (sedimenti, acqua, biota) e poter così ricostruire il quadro ambientale generale rispetto alla contaminazione potenziale presente nelle aree lacustri prospicienti il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale dei Laghi di Mantova e Polo Chimico.

In tale ambito ARPA Lombardia parteciperà attivamente alle attività di analisi previste dal Piano di caratterizzazione medesimo e, sulla base delle proprie competenze maturate, delle professionalità disponibili e della dotazione strumentale, impegnandosi a realizzare le seguenti attività:

I. Per quanto attiene le determinazioni analitiche sui **sedimenti**:

- a) su un totale di n. 443 campioni: Contenuto d'acqua, Peso specifico, Carbonio organico (TOC), Azoto totale, Fosforo totale, Manganese, Alluminio, Arsenico, Cadmio, Cromo, Ferro, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Zinco, Vanadio, Mercurio, Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), Pesticidi, PCB Totali, Idrocarburi C_{≤12} e C_{>12}, BTEX, Cianuri;
- b) su un totale di n. 133 campioni (pari al 30% dei livelli analizzati): TBT;
- c) su un totale di n. 83 campioni (pari al 100% dei livelli superficiali analizzati): Metil – mercurio;
- d) su un totale di n. 17 campioni (pari al 20% dei livelli superficiali analizzati): Diossine e Furani e PCB diossina simili;
- e) su un totale di n. 13 campioni (pari al 15% dei livelli superficiali analizzati): Fenoli e Clorofenoli, Composti alifatici clorurati, Nitrobenzene e Clorobenzeni, Ammine aromatiche;
- f) su un totale di n. 4 campioni (pari al 5% dei livelli superficiali analizzati): Amianto;
- g) su un totale di 44 campioni (pari al 10% dei campioni di sedimento analizzato): saggi ecotossicologici.

II. Per quanto attiene le determinazioni analitiche sulle **acque**:

- a) su un totale di n. 32 campioni complessivi prelevati *tal quali* (pari a due campagne di campionamento successive): Solidi in sospensione (TSS), Carbonio organico totale (TOC), Solfati, Cianuri totali e liberi, COD, BOD, IPA, Idrocarburi totali, BTEX, Solventi organici clorurati;
- b) su un totale di n. 32 campioni complessivi prelevati *tal quali* (pari a due campagne di campionamento successive): saggi ecotossicologici, da eseguirsi su almeno 3 specie-test;
- c) su un totale di n. 10 campioni prelevati *tal quali* (pari al 30% dei campioni prelevati): Fenoli, PCB, Tensioattivi anionici e cationici, Pesticidi;
- d) su un totale di n. 32 campioni su matrice disciolta (pari a due campagne di campionamento successive): Manganese, Alluminio, Arsenico, Cadmio, Cromo, Ferro, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Zinco, Vanadio, Mercurio totale, Ossidi di Azoto, Ammoniacale, Fosfati.

III. Per quanto attiene le indagini da eseguire sulla componente **macrozoobentonica**:

- a) Su un totale di n. 14 stazioni: caratterizzazione biologica degli organismi campionati.

La formazione dei campioni sarà a carico delle Ditta esecutrice dei campionamenti, mentre Arpa Lombardia fornirà uno schema dettagliato, preventivamente concordato con ICRAM, in cui saranno riportate le specifiche per la preparazione del campione, il numero di aliquote necessarie ed i rispettivi quantitativi. Verranno inoltre forniti barattoli, bottiglie e vials specifici per le singole aliquote campionate.

La custodia, conservazione e trasporto dei campioni sarà a carico della ditta esecutrice dei campioni; tale attività dovranno avvenire conformemente alle specifiche tecniche riportate nel Piano di caratterizzazione e dettagliate nel Protocollo di campionamento, analisi e restituzione dati, fornito preventivamente all'inizio delle attività di campo da ARPA Lombardia ed ICRAM. Inoltre, il suddetto Protocollo riporta informazioni relative alle metodiche analitiche specifiche previste per ciascuna matrice indagata.

Al fine di consentire la corretta esecuzione delle determinazioni analitiche previste nei tempi stabiliti nella presente Convenzione, i campioni destinati alle analisi dovranno essere

recapitati ai vari laboratori ARPA competenti sulla base di un dettagliato piano di consegna. Il suddetto piano sarà predisposto a cura di ARPA Lombardia di concerto con ICRAM e Sogesid, preliminarmente all'inizio delle attività di campo.

Infine, per quanto attiene alle metodiche analitiche specifiche previste su ciascuna matrice indagata (sedimenti, acque, macrozoobenthos), e per le specifiche sulla restituzione dei dati, si rimanda al Protocollo di campionamento e analisi, che sarà predisposto di concerto con ICRAM prima dell'inizio delle attività di campo.

Al completamento delle attività analitiche previste, ARPA Lombardia fornirà gli specifici rapporti di prova prodotti dai vari Dipartimenti coinvolti insieme ad una relazione/report finale, nel quale saranno riassunti e dettagliati i risultati ottenuti.